relle antre Oggi, and civilissimo aggi, nell'era dei razzi si l'era della due terzi dell'umanità - ( non mangiano abbastanza sani, per lavorare, j Testi e immagini tratti da "L'uomo contro la fame", anno 1970 reca tracce della fame, 1 l'assillo della Oggi, nella nostra civilissima e o contrali atomiche, i due terzi dell'umanità - Quasi due miliardi di esseri umani - non mangiano abbastanza per SCIZICITSI, non abbastanza per crescere sani, per lavorare, per vivere. Due terzi dell'umanità recano tracce della fame, vivono sotto l'assillo della fame, muoiono di fame. Infatti ogni giorno nel mondo muoiono circa 20mila persone per fame, per mancanza di nutrizione. E di queste ventimila vittime della fame, la maggioranza sono bambini. In piena era nucleare, lo spettro della fame sovrasta il mondo. Eppure la terra è generosa, basta pensare alle fertili, immense DIGINUITE americane, alle enormi distese di grano russo, ai MILIONI GI tonne la ci grano che si producono in tutto il mondo; basta pensare alla fonte inesauribile delle ricchezze che il mare offre; ai milioni di capi di bestiame delle pianure argentine, capaci di fornire il massimo potere nutritivo; basta pensare all'enorme nte sviluppo delle tecniche agricole che consentono il massimo sfruttamento della terra e alla enorme produzione industriale che consente la conservazione di cibi per chiederci: perché il mondo ha fame? Derché tanti esseri muonono enorme produzione The era of hunger "Nowadays, in our very civilized times, in the age of rocket ships and nuclear power plants, two-thirds of the world's population – about two billion people - have an insufficient diet: they do not eat enough to be satisfied, to flourish, to work, to live. Two-thirds of humanity bear traces of hunger, live harassed by hunger, starve to death. Indeed, about 20 thousand people die every day around the world, due to lack of nutrition. Most of those twenty thousand victims of hunger are children. In the nuclear age, the spectre of starvation is threatening the world. Still, the earth is generous: just think of the rich, boundless American plains, of the immense Russian fields of wheat; think about the millions of tons of corn produced worldwide; just think of the sea – an endless source of wealth; think about the millions of cattle in the Argentinian plains, capable of providing a high nutritional value. Just consider the huge development of agricultural techniques aimed at the maximum exploitation of natural resources and the wide industrial production for food preservation – and then wonder why the world is hungry." li scienziati, persino La carta della fame (1970) Le zone bianche indicano i luoghi della Terra dove l'alimentazione è insufficiente The map of hunger (1970) es persino la grandine The white areas mark the places in the world where food is insufficient